

Segui le istruzioni su Classroom per redigere un articolo con un vero giornalista

## **Scoop straordinario!**

Lo scrittore Christian Antonini e la 2 B della Secondaria di Moretta simulano il governo di una città chiamata "Morettania" via Meet. Leggiamo cosa ha scritto uno di questi ragazzi e come pensa si sia evoluta la città!

Lo scrittore Christian Antonini e la 2 B della Secondaria di Moretta si sono incontrati virtualmente via Meet il 26/11/2020. Insieme hanno fatto un gioco in cui dovevano simulare un piccolo governo di una città di nome Morettania, con il vantaggio che lì, il covid-19 non esisteva.

Il popolo era la classe, divisa in Azzurri e Gialli, che poi essi a loro volta erano divisi in Alfieri, Cavalli, Pedoni e i 2 governatori. Le loro identità erano state assegnate segretamente, e non potevano dire che cosa o chi erano all'interno del gioco. All'inizio c'erano 2 candidati Gialli e 2 Azzurri per fare i governatori. La classe scelse chi riteneva i migliori. Alle fine uscirono Fabrizio Cresto per i Gialli ed Emanuele Torassa per gli Azzurri.

Il gioco partì ufficialmente: ora i 2 governatori dovevano scegliere le leggi da impostare e il popolo votava se essere d'accordo, e quindi la legge girava in vigore, se invece la maggioranza diceva no, di conseguenza, la legge veniva bocciata.

I ragazzi si divertono e condivisero le loro opinioni con gli altri, e una di queste alunne ci ha condiviso alcuni dei suoi pensieri riguardo lo svolgimento: *"Mi sono divertita un botto! Era veramente divertente simulare un governo! Però, credo che nella vita reale non vorrei mai far parte di un governo; tutto quello stress non fa per me! Comunque ritornando allo svolgimento, penso che alcune delle loro scelte siano state giuste, però credo che molte scelte siano state un po' avventate e frettolose. Una cosa su cui non ero tanto d'accordo era che verso la fine la ricchezza stava scendendo, e quindi proposero di aggiungere una legge che decide di lavorare di più del dovuto, dato che il benessere era abbastanza apposto. Io ero abbastanza contraria perché, capisco il bisogno di dover alzare la ricchezza se non le persone diventano ladri e vivono nelle strade, ma se si lavora troppo, la gente potrebbe essere super stressata e stanca ogni giorno per il troppo lavoro! E poi avevano anche alzato tanto la sicurezza, quindi la polizia avrebbe potuto abbastanza gestire la situazione; perché se no hanno alzato la sicurezza? Sono d'accordo nel lavorare sodo, ma non non nel lavorare troppo. Perché non credo che i soldi sia più importanti che la salute di un'intera popolazione! Questa cosa verso la fine ci ha fatto discutere tanto, e ci sono stati alcuni atti di razzismo da alcuni degli Azzurri che*

*erano contro i Gialli. In compenso, il gioco è stato veramente bello, e vorrei tanto ringraziare la nostra prof.ssa Gisella Allietta che senza di lei non avremmo potuto fare tutto questo!”.*